

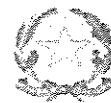


Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726 Sito web :www.grassilecco.edu.it

E-mail: lcps01000d@istruzione.it PEC: lcps01000d@pec.istruzione.it

C.F. 83007760131



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

NORME GENERALI

Anno Scolastico 2024/2025

VISTI il CCNL 26/05/99 del comparto scuola relativo al quadriennio 1998/2001, nonché il CCNI31/8/99 per gli anni 1998/2001 ed il CCNL 15/03/01 relativo al biennio economico 2000/2001, confluiti nel CCNL24/07/03;

VISTI il CCNL 24/07/03 del comparto scuola relativo al quadriennio 2002/2005, nonché i CCNL relativi al primo biennio economico 2002/2003 e dal secondo biennio economico 2004/2005;

VISTI il CCNL 7/10/07 del comparto scuola relativo al quadriennio 2006/2009, nonché i CCNL relativi al primo biennio economico 2006/2007 e dal secondo biennio economico 2008/2009;

VISTO il CCNL7/8/2014;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola relativo al periodo 2016-2018, firmato il 19/04/18;

VISTO il Regolamento sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche approvato con Decreto Interministeriale 28/08/18, n.129;

VISTO il Decreto Legislativo 30/3/01, n. 165, s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 27/10/09, n. 150, "in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 1/8/11, n.141;

VISTO l'art.9, c.17, Decreto-Legge31/5/10, n.78, convertito nella Legge 30/7/10, n.122;

VISTA la legge luglio 2015, n.107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola relativo al periodo 2019-2021,



1

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo
d'Istituto del Liceo Scientifico e Musicale "G.
Battista Grassi" di Lecco

TITOLO PRIMO –DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1–Campo di applicazione,decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale Docente ed ATA dell'Istituzione scolastica,
Liceo scientifico e musicale G.B. Grassi, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato.
2. Il contratto collettivo integrativo ha durata annuale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

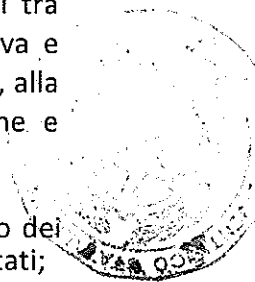
Art.2–Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto,le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CAPO I- RELAZIONI SINDACALI

Art.3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:
 - si persegue l'obiettivo di temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - si migliora la qualità delle decisioni assunte;
 - si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i



[Handwritten signatures and initials]

processi di innovazione organizzativa.

3. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali:

- a) Partecipazione (Confronto e Informazione);
- b) Contrattazione integrativa.

Art.4–Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o informazione, invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art.5 – Partecipazione (Confronto e Informazione)

1. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale delle amministrazioni, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi. La partecipazione si articola in confronto e informazione.
2. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Sono oggetto di confronto a livello di istituzione scolastica:
 - 1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - 2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA;
 - 3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - 4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.
3. L'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa. Sono oggetto di informazione a livello di istituzione scolastica:
 - 1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - 2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

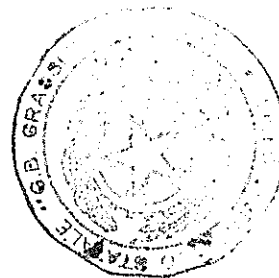
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Art.6–Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione integrativa per il settore scuola si svolge a livello di istituzione scolastica, tra il dirigente scolastico e la RSU e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL Sezione Scuola relativo al periodo 2019-2021 del 18 gennaio 2024, **che costituiscono la parte sindacale.**

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica:
 - 1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - 2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - 3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs. n.165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative al PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - 4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n.107/2015;
 - 5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990;
 - 6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - 7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - 8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - 9) i criteri sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. La contrattazione integrativa di Istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs.165/2001.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

**TITOLO TERZO-ATTUAZIONE DELL NORMATIVA
IN MATERIA DI
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Art.14 Obblighi del Dirigente scolastico in materia di sicurezza

CAPOII-DIRITTISINDACALI

Art.7-Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale online di cui sono responsabili; ogni documento pubblicato all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo pubblica, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale all'interno dell'istituto, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia dello stesso.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.8-Assemblea in orario di lavoro




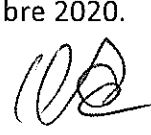


1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL CCNL Sezione Scuola relativo al periodo 2019-2021 del 18 gennaio 2024.
2. Per quanto non indicato da tale articolo resta ferma la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art.82 del CCNL relativo al periodo 2019-2021 del 18 gennaio 2024.

Art.9-Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore (57 ore) spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art.10 – Sciopero

1. Si rimanda integralmente al Protocollo d'Intesa (prot. n.1018/II.10 del 01.02.2021) aggiornato con prot. n°10845 del 27/11/2024 fra il Dirigente scolastico e le OO.SS. e dal relativo *"Regolamento sulle norme di garanzia in caso di sciopero"*, entrambi in allegato, alla luce di quanto previsto dall' *"Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca"*, sottoscritto in data dicembre 2020.







5

TITOLO TERZO-ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO CAPO I - PERSONALE DOCENTE

Art.11 – Orario di lavoro

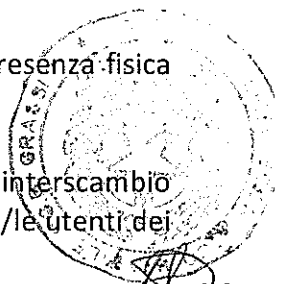
1. I docenti in servizio che ricoprono i posti vacanti e disponibili di cui all'articolo1,comma63,della legge 13 luglio 2015, n. 107, appartengono al relativo organico dell'autonomia e concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa tramite attività individuali e collegiali: di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di progettazione, di ricerca e di coordinamento didattico e organizzativo.
2. L'orario delle lezioni deve rispondere principalmente ad esigenze organizzative e didattiche. Fatte salve tali esigenze,si potranno soddisfare richieste dei singoli docenti,in particolare di coloro che abbiano problemi di salute o difficoltà familiari.
3. L'attività d'insegnamento curricolare ordinario si svolge in 18 ore settimanali,distribuite in non meno di cinque giorni. Tale orario può anche essere parzialmente o integralmente destinato allo svolgimento di attività per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 29 CCNL 29.11.07_ art. 28, comma3,CCNL19.04.18 _ art.30 CCNL Sezione Scuola relativo al periodo 2019-2021, firmato il 18 gennaio 2024) o attività organizzative(art.25,comma5,d.lgs.165/01eart.1,comma83, legge 107/15), dopo aver assicurato la piena ed integrale copertura dell'orario di insegnamento.
4. Le eventuali ore non programmate nel PTOF sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni.
5. La disponibilità al ricevimento individuale delle famiglie è stabilita con scadenza settimanale ed avrà la durata di ore 1, come da art. 29 comma 2/c del CCNL29.11.07 e da art. 23 e 44 CCNL Sezione Scuola relativo al periodo 2019-2021, firmato il 18 gennaio 2024,previa richiesta da parte delle famiglie. Sono previsti,altresì,due incontri annuali generali pomeridiani.
6. In caso di sospensione della lezione nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche, stage, tirocini, elezioni, profilassi, eventi eccezionali, i Docenti potranno essere utilizzati per sostituire i colleghi assenti, nel rispetto del proprio orario settimanale.
7. Nel periodo intercorrente tra il termine delle lezioni ed il 31 agosto e tra il 1°settembre e l'inizio delle lezioni,in base a quanto previsto dal CCNL,dal D.M.80 del 03.10.07 e dalla O.M. 92 del 05.11.07, i docenti potranno essere utilizzati per attività di recupero debiti scolastici e valutazione degli studenti e/o per attività diverse dall'insegnamento purché programmate e in coerenza col PTOF. I corsi di recupero per gli studenti con la sospensione di giudizio saranno attivati con un numero minimo di tre studenti.
8. Si rimanda al Piano annuale delle attività didattiche e dall'Organigramma dei Docenti,allegati,per ogni più analitica previsione degli impegni previsti per il corrente anno scolastico.
9. Per i dipartimenti sono previste riunioni a distanza, ad eccezione del primo incontro.

Art.12-Lavoro agile

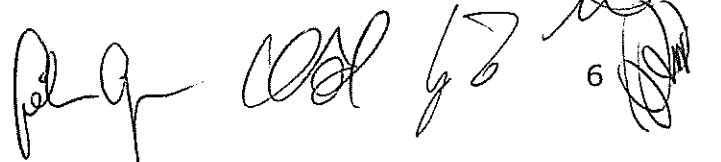
a) Attività che possono essere svolte in modalità agile

1. Sono da considerare potenzialmente idonee allo svolgimento in modalità agile le attività che presentano le seguenti caratteristiche:

- attività tali da poter essere svolte a distanza senza la necessità di una costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- le prestazioni da eseguire non devono richiedere un diretto e continuo interscambio comunicativo con gli/le altri/e componenti dell'ufficio di appartenenza ovvero con gli/le utenti dei servizi resi presso gli sportelli della sede di lavoro di appartenenza;



6



- possibilità di programmare il lavoro e di verificarne facilmente l'esecuzione;
- possibilità di misurare, monitorare e valutare i risultati delle prestazioni lavorative eseguite in lavoro agile attraverso la definizione di precisi indicatori misurabili.

2. Sono pertanto escluse tutte le altre.

b) Criteri di accesso al lavoro agile

1. L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria.

Il servizio potrà essere attivato a domanda, quindi su disponibilità volontaria dei dipendenti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Esperienza consolidata nell'esecuzione di compiti complessi richiedenti specifica capacità di svolgimento delle procedure;
- Dimostrata capacità di utilizzo autonomo, efficace ed efficiente di software e piattaforme digitali ministeriali e gestionali eventualmente in uso alla scuola;
- Formazione specifica in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento all'uso di macchinari e strumenti informatici;
- Senso di responsabilità e puntualità nello svolgimento dei compiti affidati rispetto a tempi e completezza/adequazione del lavoro svolto.

2. Il numero di posizioni di lavoro attivabili in modalità agile è pari al 50 % per Area del personale in servizio nel profilo di assistente amministrativo e DSGA per non più di n. 2 giorni a settimana in cui svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile.

3. La richiesta da parte dell'interessato dovrà contenere: il nominativo del/della dipendente, la programmazione delle giornate di lavoro agile e di presenza nella sede di lavoro, le tecnologie utilizzate e i sistemi di supporto e sicurezza, l'eventuale strumentazione necessaria.

c) Criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile

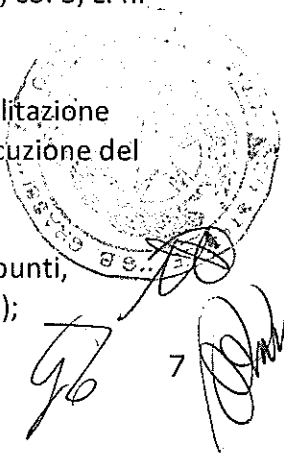
1. Vengono stabiliti i seguenti requisiti di priorità per l'accesso al lavoro agile:

a) alle lavoratrici e ai lavoratori, nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità e di paternità, previsti rispettivamente dagli artt. 16 e 28, D.Lgs. n. 151/2001;

b) alle lavoratrici e ai lavoratori con prole in condizioni di disabilità ai sensi dell'art. 3, co. 3, L. n. 104/1992;

c) alle lavoratrici e ai lavoratori inseriti in un progetto terapeutico di recupero e riabilitazione predisposto dalle strutture sanitarie di riferimento nell'ambito delle modalità di esecuzione del progetto stesso;

d) certificazione di invalidità del lavoratore/lavoratrice maggiore o uguale al 45%: 5 punti, incrementato a 8 in caso di riconoscimento ex art. 3, co. 3, L. 104/1992 (per sé stessi);



e) alle lavoratrici e ai lavoratori con esigenze di cura di coniuge, parente o affine (entro il II grado) con disabilità in condizione di gravità riconosciuta ex art. 3, co. 3, L. n. 104/1992;

f) alle lavoratrici e ai lavoratori con riconoscimento certificato della condizione di "fragilità" del lavoratore/lavoratrice, ai sensi di legge;

g) ai dipendenti affetti da patologia cronica e/o altra condizione clinica che comporti una temporanea difficoltà a svolgere la prestazione lavorativa in presenza, attestata da specifica certificazione medica;

h) lavoratrici che fruiscono dei congedi in favore delle vittime di violenza di genere di cui all'articolo 24, decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, in quanto inserite nei percorsi di protezione;

i) ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure.

2. I requisiti devono essere comprovati ed in possesso del/della dipendente al momento della presentazione della domanda e persistere al momento dell'avvio al lavoro agile.

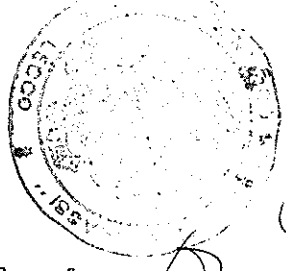
Se i requisiti dichiarati dovessero successivamente variare, il/la dipendente è tenuto a darne immediata comunicazione all'ufficio competente, al fine di permettere lo scorrimento dell'eventuale graduatoria a beneficio di altro/a lavoratore/trice.

Art.13–Assegnazione dei docenti alle classi

1. Il Dirigente Scolastico in base all'organico dell'autonomia, forma le cattedre e assegna i docenti,tenendo conto delle indicazioni emerse nel Collegio dei Docenti e nel Consiglio d'Istituto, in modo da coniugare, ove possibile, l'esigenza della continuità didattica e di una equilibrata utilizzazione nelle varie classi delle risorse e competenze professionali con la legittima aspirazione al passaggio eventuale dal primo al secondo biennio e al monoennio finale o viceversa, stanti le necessità prioritarie dell'Istituzione scolastica.

Art.14–Supplenze brevi

1. Il dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia (art. 1,c.85,Legge107/15).
2. I docenti a disposizione sono utilizzati dal Dirigente Scolastico per le supplenze brevi secondo un piano di utilizzo che tiene conto, in particolare,dell'esigenza di avere docenti a disposizione alla prima e all'ultima ora.
3. Il Dirigente Scolastico assegna la supplenza breve e invita un suo collaboratore delegato,nel caso di più docenti a disposizione nella stessa ora,nel seguire quest'ordine:
 - a. Docente con ore di potenziamento a ciò finalizzate;
 - b. Docente che deve recuperare un permesso orario;
 - c. docente con orario completamente a disposizione (anche per assenza delle classi per qualsivoglia motivazione);con le seguenti modalità:
 - i. docente della stessa classe,
 - ii. docente della stessa materia,
 - iii. avvicendamento.



8

4. Qualora nell'arco della giornata non si riesca ad effettuare tutte le sostituzioni dei docenti assenti con i docenti a disposizione, si ricorre ai docenti disponibili a prestare ore di insegnamento per flessibilità oraria o retribuite(eccedenti),nel rispetto dei seguenti criteri:
- a. docente della stessa classe,
 - b. docente della stessa materia,
 - c. avvicendamento.

Art.15–Permessi orari e permessi retribuiti

1. Il docente che chiede un permesso breve ai sensi dell'art.16 del CCNL29.11.07 non deve documentare i motivi.
2. I permessi non possono superare la metà dell'orario giornaliero individuale di servizio e, comunque, per il personale docente,non devono oltrepassare le due ore.
3. I permessi devono essere recuperati entro due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione, tenendo conto della necessità organizzativa della scuola,prioritariamente in supplenze brevi.
4. La concessione dei permessi è subordinata alla possibilità della sostituzione con personale in servizio.
5. Il mancato recupero per responsabilità del dipendente entro due mesi implica la proporzionale decurtazione della retribuzione del servizio non reso.
6. La comunicazione del recupero del permesso deve avvenire con almeno 24 ore di anticipo, salvo casi di emergenza.

Il docente può chiedere un permesso di tre giorni per motivi personali e familiari documentati mediante autocertificazione. Analogamente si procede per quanto attiene la fruizione delle ferie richieste ai sensi dell'art.15,comma2, CCNL29.11.07 e di quanto previsto dal CCNL Sezione Scuola relativo al periodo 2019-2021, firmato il 18 gennaio 2024.

Art.16 - Ferie

1. Il docente che intende usufruire delle ferie previste dall'art. 13 del CCNL 29.11.07 presenta istanza al Dirigente Scolastico 3 giorni prima del periodo richiesto o anche un giorno prima per i casi di comprovata urgenza.
2. Il Dirigente Scolastico entro 1 giorno comunica per iscritto la concessione o eventuali motivi di diniego.
3. In presenza di più richieste per lo stesso periodo il Dirigente Scolastico dà priorità al docente che ha fruito del minor numero di giorni di ferie durante l'a.s. corrente.

Le richieste di ferie per il periodo estivo devono essere presentate entro il 30 maggio di ogni anno.

Tutto il personale docente, a meno di comprovate motivazioni, deve esaurire le ferie nell'anno scolastico di riferimento.

Per il personale ATA:

1. Ad inizio anno scolastico, il dipendente segnalerà l' eventuale richiesta di usufruire di una pausa di 30 o più minuti allorquando l'orario di lavoro superi le 6 ore continuative. La scelta si intenderà come rinuncia alla pausa. La pausa é obbligatoria quando l'orario di servizio giornaliero é superiore a 7 ore e 12 minuti.
2. Per la pausa ristoro, il personale che intende avvalersene uscendo fuori dall'istituto scolastico, dovrà lasciare la postazione affidandola ad un collega che garantirà al suo posto la sorveglianza, poi timbrerà il badge all'uscita e al rientro. I minuti di pausa saranno recuperati

[Handwritten signatures]

in giornata.

3. Su richiesta degli interessati, motivata da esigenze personali o familiari, è possibile lo scambio del turno di lavoro, che deve essere richiesto di norma almeno tre giorni prima. Il collaboratore che effettua il cambio turno con il/la collega dovrà garantire l'orario e il servizio nel reparto della/del collega con cui opera il cambio.

4. Orario segreteria: nel rispetto di quanto deliberato in CDI del 2 ottobre 2024 delibera n. 154

5. Durante la sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive, giorni di sospensione delle attività didattiche come da calendario scolastico approvato dagli organi collegiali), salvo comprovate esigenze di servizio, tutto il personale osserverà il solo orario antimeridiano dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

In considerazione del nuovo orario pomeridiano con uscita alle ore 20:00, compreso il giorno venerdì, tutto il personale osserverà la turnazione, come dal piano di lavoro con decorrenza 9/12/2024 con la modifica dell'aula OII9 e il ripristino della pulizia scala, mantenendo la continuità dei piani, salvo casi eccezionali.

6. E' concessa la flessibilità dei 5 minuti in entrata e in uscita, ad eccezione per chi è addetto all'apertura e alla chiusura giornaliera della scuola.

Ferie per il personale ATA

1. Durante l'attività didattica, possono essere concesse ferie, compatibilmente con le esigenze di servizio, senza aggravio di spesa per l'Amministrazione. La richiesta di ferie e permessi deve essere effettuata di norma almeno 5 giorni prima.
2. Le richieste di ferie per le festività natalizie andranno presentate entro il 5 dicembre c.a. Il D.S.G.A s'impegna a dare risposta nei successivi 5 giorni.
3. Le richieste di ferie per le festività pasquali andranno presentate 30 giorni prima della festività. Il D.S.G.A s'impegna a dare risposta nei successivi 5 giorni.
4. Le richieste di ferie per il periodo estivo dovranno essere presentate entro il 30 marzo. L'istituto s'impegna a dare risposta nei successivi 20 giorni.
5. Dopo tali date non sarà più possibile effettuare cambi di date se non in casi eccezionali, debitamente motivati, previo accordo con i colleghi che permettono lo scambio senza sconvolgere il piano ferie e con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. Nel caso in cui le richieste individuali non si conciliassero con le esigenze di servizio o ci fossero sovrapposizioni di richieste, si farà ricorso, in assenza di un accordo tra i lavoratori entro 10 giorni dalla presentazione delle richieste, al criterio della turnazione annuale. In caso di mancata risposta da parte dell'Amministrazione per i periodi indicati, le richieste si considerano accettate. Per chi ha il contratto al 30 giugno usufruirà delle ferie durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e dopo il 15 giugno 2025.

a. Il piano delle ferie per il periodo estivo verrà predisposto tenendo in considerazione quanto segue: dal termine delle attività didattiche, comprensive degli esami di Stato, fino al **22 Agosto 2025**, il funzionamento dell'istituto sarà garantito dalla presenza minima di 3 collaboratori scolastici e 2 assistenti amministrativi, prevedendo la possibilità di un'eventuale sostituzione. Dal **25 agosto 2025** tutto il personale dovrà essere in servizio.

b. Qualora tutto il personale della medesima qualifica richieda il medesimo periodo di ferie sarà modificata la richiesta del dipendente che si renderà disponibile entro 10 giorni dalla presentazione delle richieste; in caso di mancata disponibilità si adotterà il criterio della rotazione annuale. In via prioritaria sarà concesso, tra coloro che ne hanno fatto richiesta, il periodo di ferie nella settimana che comprende il giorno di Ferragosto a chi è stato in servizio l'anno scolastico precedente nella medesima settimana.

 10

- c. Per predisporre il piano ferie, tenendo conto delle esigenze dei lavoratori, l'amministrazione può convocare il personale interessato prima di stendere il piano ferie definitivo.
6. Per esigenze di carattere personale o di servizio, il dipendente in servizio a tempo indeterminato nell'Istituto può conservare, sentito il parere del DSGA, fino ad un massimo di 5 giorni di ferie da usufruire entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo. Il personale in regime part-time verticale può conservare un numero di giorni proporzionale alle ore di ore servizio, avendo come riferimento il rapporto 1/3.

Art.18 - CAPOIII-FORMAZIONE

1. Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.
2. Le attività di formazione sono definite in coerenza con il PTOF, deliberate dal Collegio docenti, nel rispetto dei risultati emersi dal PdM e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano triennale di formazione (art. 1, c. 85, Legge107/15).
3. In ragione di quanto previsto dal Capo VI del CCNL 29.11.07 e dal Piano di Formazione del Personale la partecipazione alla formazione è consentita in misura compatibile con la qualità del servizio, prioritariamente al personale che non ne abbia usufruito in precedenza e che assicuri la maggiore ricaduta in termini formativi sulla comunità scolastica.

1. TITOLO QUARTO-PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.19-Ore eccedenti personale docente

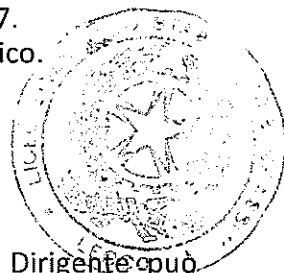
1. Ogni docente può dare disponibilità per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti. Tale disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.
2. Si avrà cura di impegnare alternativamente tutti i docenti che abbiano dato tale disponibilità.

Art.20-Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili–secondo quanto previsto dall'art.35delCCNL29.11.07.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art.21-Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre lo svolgimento di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo, previa disponibilità del personale. Nei casi di mancata disponibilità e dopo aver vagliato ogni possibilità, il Dirigente scolastico può disporre ordini di servizio motivati e per iscritto.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;



11

[Handwritten signatures and initials]

- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
 - c. disponibilità espressa dal personale;
 - d. graduatoria interna.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Per garantire la pulizia dell'Istituto in caso di assenze, sarà favorito lo straordinario e l'intensificazione, dettagliando per ciascun lavoratore gli spazi da pulire.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico. Le stesse possono essere oggetto di recupero compensativo in mancanza di effettiva disponibilità nel fondo.
6. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL 29.11.07.

TITOLO QUINTO-TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I-NORME GENERALI

Art.22--Risorse

1. Il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è costituito dalle seguenti risorse:

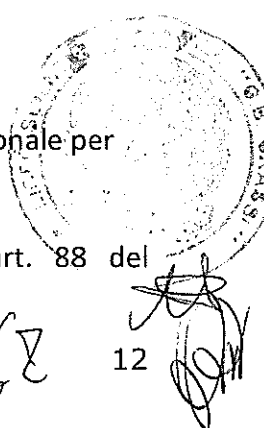
- a) Fondo per l'Istituzione scolastica di cui all'art.2, comma2, primo a linea del CCNL 7/8/2014;
- b) ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art.2, comma2, secondo a linea del CCNL 7/8/2014;
- c) funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art.2, comma2, terzo a linea del CCNL7/8/2014;
- d) incarichi specifici del personale ATA di cui all'art.2, comma2, quarto a linea del CCNL7/8/2014;
- e) ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art.30delCCNL 29/11/2007;
- f) risorse per la valorizzazione del personale scolastico - art.1, c.249, Legge160/2019 (Legge di bilancio per il2020);
- g) risorse di cui all'art.1, comma592, della legge n.205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge.
- h) gli eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.

2. Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa è finalizzato a remunerare il personale per le seguenti finalità:

- a) finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL29/11/2007;



12



- b) i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
- c) le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- d) gli incarichi specifici del personale ATA;
- e) i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
- f) la valorizzazione del personale scolastico;
- g) le finalità di cui all'art1, comma 593 della legge n. 205/2017.

1. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto, ammonta a € **60.465,86** lordo dipendente:

di cui FIS: € **32.187,17** (di cui economie € **4.808,37** più assegnazione **2024/2025** pari a € **27.378,80**; da detto importo vanno sottratti i compensi per l'indennità di direzione, parte variabile del DSGA di € 4.268,50 e l'indennità al sostituto del dsga di € 432,96). La disponibilità è pari a 27.199,75 più 285,96 (fondi ricevuti ad ottobre). Pertanto il totale è di € **27.485,71** ripartito per il 75% ai docenti e il 25% al personale ATA.

La quota spettante ai docenti è pari a € 20.614,28

La quota spettante al personale ATA è pari a € 6.871,43

Per il personale docente alla quota di € 20.614,28 va aggiunta quella relativa alla valorizzazione di € 9.162,56. Pertanto la disponibilità per i docenti risulta di € 29.776,84

funzioni strumentali: € 3.268,15 (di cui economie € 4,27 più assegnazione 2024/2025 pari a € 3.268,15);

incarichi specifici ATA: € 3.053,61;

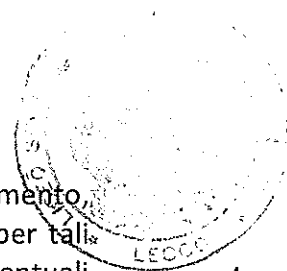
ore eccedenti: € 4879,67 (di cui 2.549,12 di economie più 2.330,55 assegnazione 2024/2025); pratica sportiva: € 2.609,78 (di cui 46,90 economie e 2.563,38 assegnazione 2024/2025); aree a forte processo immigratorio € 292,90 (economie);

Valorizzazione del personale scolastico: € 12.216,75, ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n.107/2015,

sono altresì disponibili €19.229,68 per corsi di recupero e sportelli help ed € 2.243,79 per la formazione del personale docenti (art.78 comma 7 lettera J) ed €2.606,70 valorizzazione continuità (art.78 comma 7 lettera G)

e i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: € 8.297,09 lordo stato (devono essere detratte le spese per corsi sicurezza).

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico, uniti alle economie, tali fondi sono pari a:

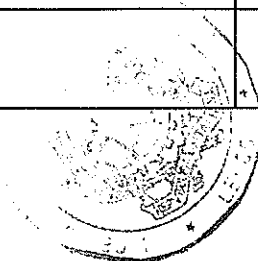


13

a. Funzioni strumentali al PTOF	€ 3.268,15
b. Incarichi specifici del personale ATA	€ 3.053,61
c. Sostituzione ore docenti e ATA (ore eccedenti) € 2.330,55 + € 2.549,12 (economie)	€ 4.879,67
d. Attività complementari di Ed. Fisica € 2.563,38 + € 46,40 (economie)	€ 2.609,78
e. aree a forte processo immigratorio € 292,90 (economie)	€ 292,90
TOTALE	€ 11.769,29

Anno scolastico 2024-25

ATTIVITA'			Persone coinvolte	Ore assegnate	Importo
Collaboratori Dirigente Scolastico		Primo Collaboratore	1	150	2.887,50
		Secondo Collaboratore	1	90	1.732,50
Commissioni					
Nucleo interno di valutazione (NIV)			F.S. 3	10 cadauno	577,50
Commissione F2 (Orientamento)			F.S. 3 2 org. autonomia	9 cadauno	519,75
Commissione F4 (Successo Formativo)			F.S. 3	5 cadauno	288,75
Commissione F5 (Visite e viaggi d'istruzione)			F.S. 2	6 cadauno	231,00
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)			1 org. autonomia 3	4 cadauno	231,00
Commissione Elettorale			2	5 cadauno	192,50
Commissione Didattica			4	7 cadauno	539,00
Commissione Educazione Civica			1 org. autonomia 1	5	96,25
Commissione salute e legalità			1 org. autonomia 1	5	96,25
Commissione progetti			5	4 cadauno	385,00
Commissione cyberbullismo			1 org. autonomia 1	4	77,00
Commissione Invalsi			2	5 cadauno	192,50



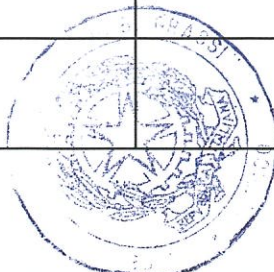
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

14

[Handwritten signature]

Comitato di valutazione docenti			3	3 cadauno	173,25
Animatore Digitale e responsabile Google Suite			1	7	134,75
Team innovazione digitale			2	3 cadauno	115,50
Incarichi					
Referente liceo musicale			1	75	1.443,75
Referente Inclusione			1 org. autonomia		
Responsabile dotazione informatica dell'Istituto			1	15	288,75
Responsabile sito web istituzionale			1	10	192,50
Responsabile Formazione docenti			1	5	96,25
Responsabile educazione civica			1 org. autonomia		
Referente cyber bullismo			1 org. autonomia		
Coordinatori educazione civica			40	1 cadauno	770,00
tutor studenti in mobilità internazionale			3 1 2	6 4 2	346,50 77,00 77,00
Referente mobilità studentesca internazionale			1 org. autonomia		
Tutor immessi in ruolo			1	4 cadauno	77,00
Referenti reti sul territorio			6	3 cadauno	346,50
Coordinatori I, II, III, IV classe			29	10 cadauno	5.582,50
Coordinatori classi V			7	18 cadauno	2.425,50
Segretari dei CdC			40	2 cadauno	1.540,00
Coordinatori dipartimento			11	10 cadauno	2.117,50
Responsabili laboratori			6	4 cadauno	462,00
Partecipazione attività di orientamento			45	3 cadauno	2.598,75
ASPP			2 org. autonomia		
Componenti Squadra di emergenza dell'Istituto			1 org. autonomia 1	4	77,00
TOTALE					€ 27.161,75



FINANZIAMENTO PER AZIONI PROGETTUALI a.s. 24-25						
AZIONI PROGETTUALI PTOF 2024-2025	RICHIEST A	a carico FIS	60% rispetto alle richieste	a carico STUDE NTI	a carico SCUOLA	FONDI DEDICATI
AREA 1 - VALORIZZAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO						
Accertamento delle abilità strumentali pre-afam	592,50 €	192,50 €			400,00 €	
"Attraversare i confini" – Continente Italia	2.050,00 €	385,00 €			1.700,00 €	
AREA 2 - INTERNAZIONALIZZAZIONE						
Lingue EU: preparazione esami certificazioni	7.770,00 €	192,50 €			7.770,00 €	
AREA 3 - ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO						
Accertamento delle competenze musicali in entrata	1.437,50 €	481,25 €			1.000,00 €	
AREA 4 - STARE BENE CON SÉ E NEL RISPETTO DEGLI ALTRI						
Corso e certificazione BLSD (Basic Life Support Defibrillation)	1.885,00 €	385,00 €			1.500,00 €	
Conferenze scientifiche	1.007,68 €				1.007,68 €	
AREA 5 - CULTURA E TERRITORIO						
Omaggio a G.B. Grassi	3.782,50 €	962,50 €			2.820,00 €	

TOTALE 2.598,75 €

La quota prevista per le Attività complementari di Ed. Fisica di € 2.698,78 sarà liquidata in maniera forfettaria con quota oraria l.d. di €. 30,65 a seguito della rendicontazione presentata dai docenti di scienze motorie e che non potrà eccedere 88 ore totali

La disponibilità per i docenti risulta di € 29.776,84

Il totale impegnato è di € 29.760,50

Avanzo € 16,34

Art. 23 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, al quale vengono assegnate le risorse di seguito specificate:

Art.24-Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere fruite anche con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.
- Le economie del FIS, comprese quelle derivanti da richiesta di riposi compensativi, saranno distribuite tra i tre profili, proporzionalmente al numero di ore aggiuntive effettuate nel corso dell'anno scolastico dal singolo dipendente.

Disponibilità

€ 6.871,43

Intensificazione	96%	€ 6.586,25
Ore eccedenti	4%	€ 278,85

	ipotesi n. addetti	ORE	
1) INTENSIFICAZIONE			
Assistenti amministrativi e tecnici	tutti	200	€ 3.190,00
a) A.A. e A.T. complessità lavorativa inclusa sostituzione colleghi assenti con assunzione di incarichi non propri (compenso erogato dietro presentazione di time sheet)	tutti	100	€ 1.595,00
b) supporto alla progettualità del PCTO	1	15	€ 239,25
c) assistenza scrutini ed esami	1	15	€ 239,25
d) Supporto area amministrativa/negoziiale - Progetti	1	15	€ 239,25
e) rapporti con Amministrazione Provinciale di Lecco (segnalazioni interventi)	1	10	€ 159,50
f) Gestione visite guidate e viaggi istruzione	1	15	€ 239,25
g) Gestione rifiuti speciali laboratori	1	15	€ 239,25
h) Collaborazione in materia di ricognizione/scarichi inventari	1	15	€ 239,25
Collaboratori scolastici	tutti	247	€ 3.396,25
a) sostituzione colleghi assenti (compenso erogato dietro presentazione di time sheet)	tutti	187	€ 2.571,25
b) Somministrazione farmaci (compenso erogato dietro presentazione di time sheet)	3	30	€ 412,50
c) Primo soccorso incluso eventuale accompagnamento al P.S. (compenso erogato dietro presentazione di time sheet)	3	30	€ 412,50
2) RETRIBUZIONE PER ORE ECCEDENTI preventivamente autorizzate (anche per partecipazione corsi di formazione previa consegna attestato)	tutti	11 cs 8 aa/at	€ 151,25 € 127,60 € 278,85

Impegnato	€ 6.858,25
Avanzo	€ 0

Art.25-Incarichi specifici

Art.25-Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 29.11.07 da attivare nella Istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - Disponibilità degli interessati, resa per iscritto;
 - Comprovata professionalità specifica;
 - Anzianità di servizio.

Risorsa disponibile per incarichi specifici €. 3.053,61

Nominativo	INCARICHI SPECIFICI	Numero Addetti
A.A.	Supporto area sicurezza - gestione Eduplan	n. 1 €.
C.S.	Piccola manutenzione	n.2 €.
A.T.	Gestione problematiche tecniche informatiche uffici	n. 1 €.
CS	Supporto logistica e decoro della scuola	n. 2 €.
C.S.	Raccolta differenziata	n.3 €.

Valorizzazione del personale ATA €. 3.054,19

I criteri proposti dal dgsa sono i seguenti:

1. Possesso del titolo di studio o di specializzazione o attinenti specifici alle attività da svolgere;
2. Partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento specifici o attinenti alle attività da svolgere;
3. Disponibilità e interesse allo sviluppo delle competenze professionali;
4. Disponibilità alla collaborazione e capacità di affrontare situazioni innovative nel contesto della scuola e relazione con soggetti esterni;
5. Capacità di organizzazione del proprio lavoro in coerenza con gli obiettivi dell'attività;
6. Conoscenza e capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche e della comunicazione (se richiesto dall'attività da svolgere);

In merito alla disponibilità delle ore eccedenti (servizio prestato oltre l'orario sett.le d'obbligo) la quota che si propone per il personale ATA è pari a €. 466,40 pari al 20% della risorsa

18

Art. 26 – Valorizzazione del personale scolastico (art. 1, c. 249, Legge 160/2019)

1. L'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che
"le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Tali risorse, ai sensi della suddetta legge, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.
2. L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'Istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale per l'a. s. 2023/24, come comunicato dal MIM con nota 29/09/2023 prot.n. 25954, è pari ad **€ 12.216,75**

Di cui il 75% al personale docente € 9.162,56; al personale ATA, così come precedentemente riportato di €. 3.054,19

Art. 27 – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

1. L'ammontare complessivo dei finanziamenti assegnati alla scuola per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per l'a.s. 2024/25 è pari a **€ 8.297,09 Lordo stato**:
 - saranno utilizzati per la retribuzione dei docenti responsabili dei 4 ambiti di PCTO/potenziamento coinvolti nelle attività di progettazione, coordinamento, rapporti con le aziende, monitoraggio e tutor di classe per un totale massimo di da dividersi in parti uguali tra le classi interessate a presentazione di una relazione per le ore effettivamente svolte;
 - 6 corsi sulla sicurezza per alunni classi terza dell'istituto di 8 ore ciascuno.

Art. 28 Criteri per l'assegnazione dei compensi per la formazione docenti

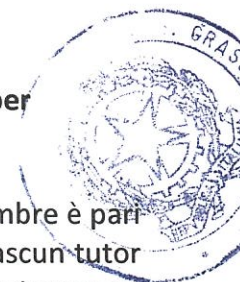
La quota assegnata a questa istituzione scolastica è di **€ 2.243,79** lordo dipendente stato. Pertanto la ripartizione del fondo assegnato seguirà i seguenti criteri:

- a) docenti che partecipano ai corsi di formazione sulla sicurezza;
- b) docenti che partecipano a corsi di formazione all'interno dell'istituto, promossi dalla scuola, da enti certificati e università.

Art. 29 Criteri per l'assegnazione dei compensi ai tutor e all'orientatore per l'orientamento

La quota assegnata a questa istituzione scolastica come da DM 231 del 15 novembre è pari a € 21717,84 lordo dipendente (**€ 28.819,58** lordo stato). Pertanto si stabilisce che a ciascun tutor una retribuzione direttamente proporzionale al numero di studenti a lui assegnati. All'orientatore sarà dato un importo di **€ 1.500,00 lordo stato**.

Il criterio di attribuzione degli studenti ai tutor è riportato nella delibera n.24 del Collegio dei Docenti del 27 novembre 2023.



19

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

proporzionale al numero di studenti a lui assegnati. All'orientatore sarà dato un importo di € **1.500,00 lordo stato**.

Il criterio di attribuzione degli studenti ai tutor è riportato nella delibera n.24 del Collegio dei Docenti del 27 novembre 2023.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente a tutti gli ambienti di lavoro per verificarne la sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL 29.11.07 all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda.

Art. 31 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia disponibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

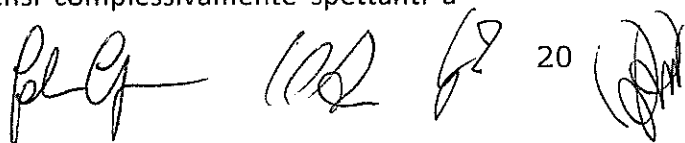
Art.32- Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - Addetto al primo soccorso
 - Addetto all'antincendio
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a

 20

ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3. Qualora dovessero verificarsi economie non utilizzate le stesse saranno oggetto di successiva contrattazione o riportate come residui per la contrattazione del seguente anno scolastico.

Art. 34– Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti e le attività svolte dal Personale Docente ed ATA, per il quale è previsto un compenso a carico del FIS, devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

Art. 35- Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (Diritto alla disconnessione)

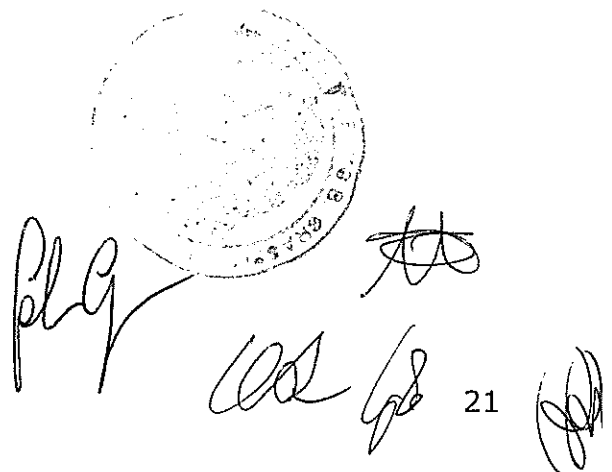
1. Le comunicazioni ufficiali avvengono attraverso la pubblicazione all'Albo della scuola e sul sito web della stessa.
2. È consentito comunicare con il personale per esigenze di servizio anche tramite email, cellulare in orario diverso da quello di servizio esclusivamente nei giorni feriali, dalle ore 14.00 alle ore 17.00 (per casi emergenza tale orario può essere derogato).

Art. 36– Clausola di salvaguardia finale

1. Qualora fossero emanate nuove direttive relative all'applicazione al settore Scuola del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, s.m.i., le parti si danno reciproco impegno ad incontrarsi per ridefinire la contrattazione di Istituto.

Allegati:

- 1) Piano Triennale Offerta Formativa
- 2) Piano annuale delle attività scolastiche
- 3) Direttiva Servizi Generali Amministrativi
- 4) Piano attività del Personale ATA
- 5) Piano di Formazione
- 6) Organigramma personale Docente
- 7) Organigramma personale ATA
- 8) Organigramma figure sensibili sicurezza
- 9) Assegnazione ore organico autonomia
- 10) Tabella Progetti
- 11) Criteri generali ripartizione MOF



21

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 24 gennaio 2025 alle ore _____ nei locali della dirigenza del Liceo Scientifico e Musicale "G.B. Grassi" di Lecco

VIENE SOTTOSCRITTA

la presente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo del Liceo Scientifico e Musicale "G.B. Grassi" di Lecco

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico dott.ssa Carmela Merone

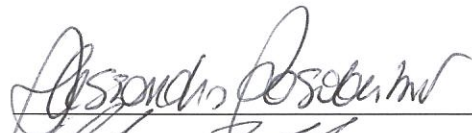
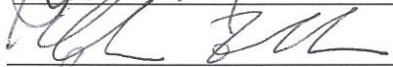
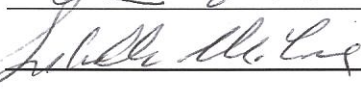
PARTE SINDACALE

R.S.U.

Prof. Alessandro Prosdocimo

Prof. Marco Zelada

Sig.ra Antonella Milone



Sindacati Scuola Territoriali

CISL Scuola

FLC CGIL

Scuola SNALS



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"

L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO - tel. 0341.362726 Sito web:

www.grassilecco.gov.it

E-mail: lcps01000d@istruzione.it PEC: lcps01000d@pec.istruzione.it

C.F. 83007760131



PROTOCOLLO DI INTESA

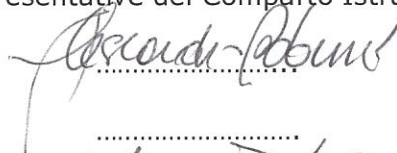
Previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero.

Il giorno 27 novembre 2024 alle ore 9 tra:

il dirigente scolastico pro tempore dell'Istituto Liceo Scientifico e Musicale G.B. Grassi di Lecco nella persona di Carmela Merone;

e le seguenti Organizzazioni sindacali rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca:

FLC CGIL rappresentata da



CISL FSUE rappresentata da



SNALS CINFSAL rappresentata da

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliare in caso di sciopero (da ora *Accordo*)

SI STIPULA

Il presente Protocollo d'Intesa, finalizzato a individuare il numero dei lavoratori necessari a garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero presso l'Istituzione scolastica e i criteri di individuazione dei medesimi.

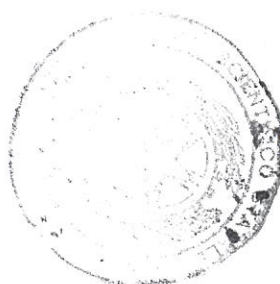
Visto l'art. 2, comma 2, dell'Accordo, che individua le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero nelle istituzioni scolastiche;

Visto l'art. 3, comma 1, che definisce le figure necessarie ad assicurare i suddetti;

Tenuto conto che nell'A.S. presso l'istituzione scolastica Liceo Scientifico e Musicale G.B. Grassi risultano funzionanti n. 1 sedi con n. 109 docenti, n. 17 collaboratori scolastici, n. 7 assistenti amministrativi e n. 3 assistenti tecnici;

Ritenuto di poter condividere la raccomandazione presente all'art. 3, comma 2, dell'Accordo a privilegiare tra i criteri di individuazione la volontarietà e, in subordine, la rotazione e a utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori;

Le parti concordano di individuare i seguenti contingenti di personale e i seguenti criteri di individuazione, come indicato nell'allegata tabella:



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carmela Merone



A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
<p>a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali*, degli esami finali nonché degli esami di idoneità</p> <p>N.B. nei soli casi degli scrutini di ammissione agli esami conclusivi dei cicli di istruzione (art. 10, c. 6, lettera e)</p>	<p>Docente Assistente amministrativo e tecnico Collaboratore scolastico</p>	<p>Tutti i docenti del consiglio di classe interessato</p> <p>2 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso</p> <p>1 assistente amministrativo e/o 1 assistente tecnico informatico</p>	<p>Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto/personale supplente</p> <p>Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto/personale supplente</p> <p>eventuale altro criterio coerente con l'attribuzione dei compiti e delle mansioni al personale</p>
D EROGAZIONE ASSEGNI INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO	CRITERI DI INDIVIDUAZIONE
<p>d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.</p>	<p>DSGA e/o assistente amministrativo</p>	<p>1 collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso</p> <p>1 assistente amministrativo</p>	<p>Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto/personale supplente</p> <p>Volontarietà e, in subordine, rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto/personale supplente</p>

Lecco, 27 novembre 2024

Per la parte pubblica

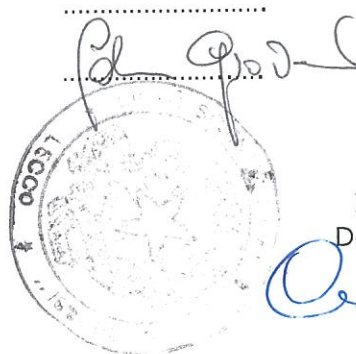
Dott.ssa Carmela Merone

Per le organizzazioni sindacali
FLC CGIL rappresentata da

CISL FSUE rappresentata da

SNALS CINFSAI rappresentata da

[Handwritten signature]



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Carmela Merone

[Handwritten signature of Carmela Merone]